

Relazione sulla gestione e sul bilancio dell'esercizio 2006

Premessa

Nell'esercizio 2006 le risorse economiche della FIAB onlus sono state efficacemente impiegate, per il perseguimento delle finalità di tutela ambientale, specificatamente rivolte alla promozione della bicicletta nell'ambito di politiche per la mobilità sostenibile.

Le attività della FIAB, per l'illustrazione delle quali si rimanda alla consueta "relazione del Presidente", vengono ormai riconosciute da cittadini ed istituzioni come proprie di un'associazione di tutela ambientale importante e conosciuta a livello nazionale.

Nell'esercizio 2006 si evidenzia un notevole incremento delle spese al quale si contrappone un aumento più contenuto dei ricavi.

Tuttavia, va precisato, una parte delle spese è dovuta a notevoli investimenti di materiale (gadget per la manifestazione Bimbibici, abbigliamento FIAB) e quindi, a fronte di un sostanziale pareggio tra costi e ricavi, l'incremento di circa 13.000 euro delle rimanenze di magazzino comporta un pari avanzo di gestione.

Si sottolinea la flessione delle liberalità (che ritornano a valori registrati prima del 2005) ma soprattutto quella dei contributi da enti pubblici, che negli ultimi anni evidenziano un trend negativo costante. Si registra d'altra parte, soprattutto nei confronti degli enti pubblici, il dato positivo di una notevole ripresa delle "prestazioni di servizi".

Si fa notare inoltre che i contributi o rimborsi spese ricevuti dalle associazioni Fiab, dai privati o dagli Enti che partecipano alle nostre iniziative (ad es. Bimbibici), sono aumentati ma sono da considerare, in prevalenza, correlati a relativi aumenti di spese.

Anche quest'anno, per quanto riguarda il contributo di "risorse umane", è doveroso ricordare che la maggior parte delle iniziative sono state attuate grazie al volontariato, con il ricorso a "prestazioni occasionali" retribuite per alcuni compiti di particolare onerosità o specialistici.

Analisi di Proventi e ricavi

Si riportano per le singole voci solo le quote di entrata più significative

Quote associative (€ 24.096): l'aumento di circa 2.400 euro rispecchia la crescita della FIAB sia in termini di associazioni aderenti, che di soci.;

Contributi da Enti Pubblici (€ 7.696):

996 € Comune di Cusano Milanino per Bicicletta Ecologica
1.500 € Comune di Abbiategrasso per attività svolte nel 2005
3.000 € Comune di Rho per progetto Fiab
700 € Provincia di Torino
1.500 € Provincia di Padova per manifestazione ciclabile Ostiglia

Prestazioni di Servizi (€ 59.785):

24.000 € Provincia di Venezia per progetto Mobilità Sostenibile
10.845 € totali, da Enti Pubblici e da privati per partecipazione al Corso di formazione a Berna
11.940 € Provincia di Milano per progetto Mobilità Ciclistica
13.000 € per Lombardia in bici

Questi proventi (contributi da Enti Pubblici e Prestazioni di servizi) derivano dal fatto che la FIAB onlus, per le sue finalità istituzionali di tutela ambientale, che si realizzano con la promozione della

cultura e dell'uso della bicicletta, è costantemente impegnata a proporre ad Enti ed Amministrazioni pubbliche la realizzazione di iniziative, percorsi ciclabili, materiale per favorirne la fruibilità, ecc. A seguito di queste proposte alcune Amministrazioni Pubbliche ritengono di chiedere alla FIAB, quale prestazione, uno studio preventivo di fattibilità. In altri casi decidono invece di patrocinare l'iniziativa proposta dalla FIAB e di erogare un contributo per coprirne le spese (e renderla quindi attuabile).

In questo modo pertanto la Federazione acquisisce i mezzi finanziari per realizzare le proprie proposte o iniziative. In secondo luogo, detratte le pur notevoli spese sostenute (attenuate spesso dal contributo del volontariato), questi finanziamenti genericamente producono un avanzo di gestione che la FIAB può reinvestire nelle proprie iniziative.

Contributi / rimborsi spese (61.573 €)

Trattasi di contributi o di rimborsi spese da parte delle associazioni aderenti alla FIAB per l'acquisto di materiale istituzionale (realizzato per l'utilizzo in manifestazioni pubbliche o di campagne e ceduto a prezzo di costo o sottocosto) o per partecipazione ad assemblee, riunioni, iniziative itineranti come la Bicistaffetta (dove per comodità anticipa la FIAB, per conto dei partecipanti, la spesa per alberghi, cene, sale in affitto).

Il 50%, cioè circa 30.000 € sono da imputare ai contributi versati per Bimbibici e i relativi gadget (in realtà dai circa 37.000 euro ricevuti sono stati stornati i 7.343 raccolti per il Progetto ToGo BY Bicycle – Bicycle for Togo).

Il rimanente è dato da i rimborsi spese per la Bicistaffetta (circa 5.000 €), del Cicloraduno Giovani all'Elba (circa 6.000 €) e del corso formazione Fiab a Roma (circa 4.900 €).

Contributi per la FIAB raccolti in occasione dei cicloraduni: circa 12.000 € da Cicloraduno Nazionale (organizzato da alcune associazioni FIAB), 1.500 € da mini cicloraduno organizzato dagli Amici della Bicicletta di Siena.

Attività connesse ed accessorie

Vendite di prodotti (2.051 €) la vendita di prodotti riguarda quasi esclusivamente l'abbigliamento FIAB e alcuni libri pubblicati dalla FIAB (e venduti prevalentemente ai soci).

Pubblicità (27.472 €)

7.000,00 € dal Monte dei Paschi per Bimbibici

5.611,00 € da Unipol per Bimbibici (che si pareggia, più o meno, con l'assicurazione pagata dalla FIAB per la manifestazione stessa)

6.000 € circa per banner pubblicitari nel sito FIAB, prevalentemente per Albergabici

3.300 € inserzioni mappe cicloturistiche Lodi

1.500 € inserzioni calendario Fiab Mestre

1.000 € per banner sul sito per Carrara Fiere (che si pareggia, più o meno, con l'acquisto di uno stand per la FIAB alla Fiera)

Sopravvenienze attive e plusvalenze (11.759 €)

3.000 € da Vesta Spa di Venezia per cicloraduno 2004

2.000 € dalla Provincia di Parma per Bicistaffetta 2005

circa 6.000 € per spese previste ma non verificatesi in relazione al progetto di rete cicloturistica della Regione Veneto, imputato all'esercizio 2003 (ratei e risconti passivi), sia per le valutazioni prudenziali fatte a suo tempo, sia perché alcuni tecnici – soci della FIAB - hanno deciso di lasciare alla FIAB parte del compenso pattuito.

Analisi di Costi ed oneri

Si riportano per le singole voci solo le quote di uscita più significative

Prestazioni di terzi (47.671 €) si riferiscono principalmente a incarichi di prestazioni occasionali o “a progetto per l’attuazione di diversi progetti della FIAB. Quest’anno sono tornati, rispetto al 2005, a valori “normali” in relazione alla mole di attività svolte.

Acquisti - materiali diversi (27.955 €):

15.500 € magliette e spille Bimbimbici

7.283 € abbigliamento Fiab

1.200 € materiale per iniziativa Comune di Rho

732 € tessere FIAB

725 € libri Ciclopista del Sole

Il rimanente consiste in altre spese minori molto frazionate.

Acquisti - Servizi diversi (9.079 €):

Spese, abbastanza frazionate, per affitto sale, Veloslow, inserzione su Cicloturismo, consulenza contabilità (Mag), hosting siti Fiab, studi grafici materiale, ecc.

Acquisti – Spese di Stampa (31.518 €).

4.088 € mappe Lodi

7.196 € materiale Bimbimbici

11.000 € Newsletter Fiab e inserti, Folder Bicitalia

4.711 € Opuscoli Lombardiainbici

1.380 € Pista Ciclabile Marecchia

Il resto stampa di materiale vario per diverse manifestazioni.

Acquisti – Cancelleria (1.273 €):

Spese postali (6.238 €)

Incidono molto le spedizioni per Bimbimbici (circa 3.000 €), per la Newsletter (circa 1.000 €), invio calendari e auguri (circa 500 €), da segreteria di Mestre materiale alle associazioni (circa 720 €).

Rimborsi spese di viaggio (11.896 €)

Anche quest’anno, oltre agli incontri fissi (Consiglio Nazionale, Presidenza, riunioni gruppi di lavoro) queste spese sono dovute alla necessità di frequenti spostamenti da parte del Presidente, di alcuni Consiglieri e di diversi collaboratori, per la notevole mole di contatti associativi ed Istituzionali (rappresentanza a incontri ministeriali, con Regioni o Province, con altre associazioni, Convegni, Incontri, ecc.). Va sottolineato che il “rimborso spese viaggio” è un onere minimo per la FIAB, a fronte di un lavoro volontario svolto spesso sacrificando propri giorni di ferie o di tempo libero per poter rappresentare le istanze FIAB ovunque ciò torni utile ai suoi fini istituzionali.

Spese assemblee e riunioni (4.191 €)

Quest’anno non evidenziato, avendo contabilizzato in “acquisti di servizi diversi” l’eventuale spesa per affitto sale, rinfreschi, ecc.

Contributi associativi (1550 €) adesione della FIAB all'ECF, a Camina e altro.

Assicurazioni (3.858 €)

7.176 € di assicurazione Bimbimbici (coperta, circa, da sponsorizzazione da parte di UNIPOL stessa).

Per l’assicurazione FIAB (rc soci, ecc.), gestita dalla Federazione a nome e per conto delle associazioni aderenti, si evidenzia una partita di giro di 30.432 € di entrate e di 27.115 € di uscite.

Poiché la gestione dell'assicurazione dovrebbe essere sostanzialmente in pareggio, ma nel 2005 era risultata in deficit di 1.552 €, la differenza del 2006 riequilibra la situazione, dovuta evidentemente alla non corretta previsione ed imputazione di quote assicurative del 2005 versate successivamente. Si evidenzia, a tal proposito, come la scarsa chiarezza di alcuni versamenti da parte di alcune associazioni aderenti (che a volte mescolano quote associative con quote assicurative di diversi anni, senza inviare opportuna distinta) comporta sicuramente il verificarsi di notevoli errori di imputazione.

Ammortamenti (1.073 €).

Altri costi (29.803 €): la notevole entità è dovuta al fatto che la contabilità ha ritenuto più adeguato qui imputare tutta una serie di spese di difficile classificazione (che forse in gran parte negli esercizi precedenti venivano imputate a "servizi diversi").

Trattasi di circa 6.000 € di costi relativi al Cicloraduno dei Giovani, 5.750 € di costi relativi al corso di formazione a Berna e Zurigo, 1000 € di partecipazione alla Fiera di Carrara, 3.800 € di spese varie relative alla Bicisteffetta, 3300 € di spese relative al corso di formazione Fiab di Roma, 2.850 € di rimborso spese varie per uso sede e altro a Fiab-Ciclobby di Milano (si sarebbe forse potuto ripartire tra affitti, telefono, ecc. lasciando qui una quota minore).

Seguono tutta una serie di costi minori.

I ***costi relativi alle attività connesse*** quest'anno non vengono evidenziati, in quanto per queste sono stati utilizzati beni e servizi acquisiti in via principale per le attività istituzionali.

Spese telefoniche (3.244 €) si tratta esclusivamente di "rimborso spese", non avendo la FIAB propri contratti telefonici. Va premesso che gran parte dell'attività della FIAB viene svolta dai Consiglieri o da altri volontari che, per ovvi motivi (di tempo e di distanza dalle Sedi), svolgono il loro incarico principalmente dalla propria abitazione privata. D'altra parte la FIAB è ospitata nelle proprie Sedi da associazioni aderenti (e pertanto utilizza telefoni ad esse intestati). Si ritiene pertanto, che queste persone o queste Associazioni aderenti, che danno volontariamente un contributo prezioso all'attività della Federazione (e che pubblicamente ringraziamo), abbiano diritto a ricevere un rimborso di queste spese telefoniche.

Affitti / Usi Sedi (2.500 €) si tratta del pagamento dell'affitto della Sede della Segreteria Generale di Mestre.

Altri costi e sopravv. Passive (3.972 €) 1.370 € spedizione newsletter 2005, 1.115 crediti non recuperabili, 630 € pagamento prestazione di terzi superiore al previsto, varie di minor importo.

Si evidenzia, rispetto alle sopravvenienze Passive del 2005 che non è poi stato recuperato il credito di 1.900 € iscritto in Fondo Svalutazione Crediti (credito v/UIISP, i cui attuali organi dirigenti sostengono che non fu mai verbalizzato l'impegno di spesa per la collaborazione con la FIAB per la Campagna Sicurezza del 2003 - in cui si produsse del materiale che fu pagato dalla FIAB. Visto che è la seconda volta che per una campagna in comune le spese vengono sostenute solo dalla FIAB e poi disconosciute dalla UIISP, se ne traggano le opportune conclusioni "politiche")

Spese Bancarie 567 €

Interessi passivi 757 €

Oneri fiscali si rileva come spesa il pagamento dell'IVA, in quanto la FIAB opera in regime di contabilità forfettaria (ex legge 398/91). Si evidenzia che si è proceduto, come richiesto dai revisori

dei conti, a non scorporare l'IVA dai ricavi e dai costi di acquisto, in quanto per la FIAB essa rappresenta un costo.

Iva € 9.890,17

Altre spese fiscali € 499

Situazione Patrimoniale

Nel prospetto di Stato Patrimoniale è ben evidenziata la ripartizione dell'attivo e del passivo al 31.12.06.

Sullo Stato Patrimoniale si vedano le precisazioni tecniche già illustrate nella precedente relazione del Bilancio 2004.

Si evidenzia, in generale, una maggiore liquidità rispetto agli esercizi precedenti: maggiori disponibilità liquide, un minor attivo circolante (meno crediti anche se più rimanenze finali) e, dall'altra meno debiti e ratei passivi. Una situazione che ci permette di decidere, in tutta tranquillità, di investire parte delle nostre riserve patrimoniali (se e quanto in campagne politiche, in nuovo materiale o investimenti finanziari, lo deciderà la prossima dirigenza).

Si fa anche presente che a fine 2005 i ratei passivi (già dimezzati rispetto al 2004) ammontavano a circa 57.000 €. A fine 2006 risultano ulteriormente dimezzati, ma non solo: sono più "precisi" nel loro ammontare, in quanto ben poco resta di stimato, trattandosi per la maggior parte di spese già verificate ad inizio 2007.

Si illustrano in dettaglio ratei e risconti del bilancio 2006 (solo voci significative):

Ratei e risconti passivi (25.523 €)

12.000 € circa di saldo assicurazione Fiab 2006 da saldare entro fine marzo 2007.

altri 7.500 € circa di spese certe nel 2007

altri 6.000 € circa di spese varie presunte imputate nel 2006 o esercizi precedenti

Risconti attivi (13.328 €)

1.500 € contributo Provincia di Padova per ciclabile Ostiglia

1.380 € fattura relativa a progetto ciclabile Marecchia (imputato al 2007 insieme ad altri progetti in Emilia Romagna)

10.300 € anticipo assicurazione FIAB

Altra voce dello Stato Patrimoniale sono le **Rimanenze Finali** (in parole povere il cosiddetto "Magazzino") che, come già evidenziato è cresciuto di 13.000 €, cioè quanto l'avanzo di gestione realizzato. Un utile di esercizio che si potrebbe dire, pertanto, legato alla "non svalutazione" del magazzino, alla necessità di vendere tale materiale o utilizzarlo per raccolte pubbliche di fondi.

Il Responsabile Amministrativo FIAB

Dott. Stefano Gerosa